

Pubbl. n° 843

Pubblicato all'Albo pretorio di questo

Comune dal 16-08-2022

al 15-09-2022 senza opposizioni

Silqua, _____



IL MESSO
Roberto



COMUNE DI SILQUA

Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento
del Castello di Acquafredda

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 DEL 10.08.2022

IL SINDACO

Francesco Bover



TITOLO I. PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Denominazione e sede

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento, ai sensi e per gli effetti delle vigenti normative nazionali e regionali in materia, del "Domo andesitico di Acquafredda", dichiarato monumento naturale con D.A.R. 3111 del 02.12.93.

Il sito, per le importanti caratteristiche oltreché geologiche e florofaunistiche, anche storiche, archeologiche e culturali, è denominato "Castello di Acquafredda".

La sede è presso il medesimo monumento naturale, in Siliqua, località Su Casteddu.

Art. 2 – Natura giuridica

Il Castello di Acquafredda, non ha personalità giuridica propria ma costituisce un'articolazione organizzativa all'interno del Comune di Siliqua. Il Castello fa parte degli istituti e luoghi della cultura, come stabilisce il Codice dei beni culturali (art.101), le cui forme di gestione sono regolate in base a quanto disposto dallo stesso Codice (art.115), e dal D.Lgs. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (art. 112, 113, 113- bis).

Art. 3 - Missione

Il Castello di Acquafredda è un istituto permanente, senza scopo di lucro, di carattere culturale, scientifico, educativo, al servizio della comunità e aperto al pubblico, il cui scopo è la conoscenza, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del sito da parte dei visitatori e degli studiosi.

Il Castello di Acquafredda, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività, uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico e l'accessibilità anche mediante l'utilizzo di tecnologie.

Scopo del Castello di Acquafredda è altresì divulgare e promuovere la conoscenza e la valorizzazione del bene comune ambientale e culturale in tutte le sue forme e manifestazioni. Per il perseguimento di tali finalità si realizzano nel suo ambito attività dirette alla promozione culturale, attività didattiche, di formazione e di ricerca, visite guidate, manifestazioni e iniziative di tutela del bene.

Art. 4 – Patrimonio

1. Il Castello di Acquafredda è costituito da un domo andesitico su cui sorgono i resti del castello costruito in epoca giudicale, su un'area di circa 21 ettari. Oltre ai resti del castello e al colle con le sue caratteristiche geologiche e naturalistiche, sull'area insiste uno stabile di servizio destinato a museo, centro culturale e accoglienza dei visitatori. Sull'area sono presenti pannelli indicatori del percorso di visita e delle caratteristiche naturalistiche e storiche.

2. Il Castello di Acquafredda è di proprietà del Comune di Siliqua.

L'acquisizione di ulteriore materiale al patrimonio sarà destinato all'implementazione dei servizi museali e di accoglienza dei visitatori.

Art. 5 – Funzione e compiti svolti

La gestione del Castello di Acquafredda è ispirata ai principi di valorizzazione e tutela dei beni culturali e ambientali e si conforma ai principi di libertà, di partecipazione, coinvolgimento della comunità locale e degli Enti preposti alla tutela dei beni culturali, parità di trattamento, efficienza, e trasparenza della gestione, come stabilito dal Codice dei beni culturali (artt.6 e 111, comma 3).



IL SINDACO

Manuale Anon

Il Castello di Acquafredda riconosce nella comunità locale il primo pubblico di riferimento e privilegia il rapporto con le giovani generazioni, a partire dalla prima infanzia, arricchendone il percorso scolastico e di formazione di ogni ordine e grado attraverso l'offerta di servizi e attività diversamente configurati e finalizzati. All'interno di un progetto educativo e sociale coerente, promuove il senso di appartenenza e l'uso consapevole del territorio, attraverso l'educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale, storico, archeologico e ambientale.

Nel Castello di Acquafredda si svolgono le seguenti attività e funzioni:

- a) promuovere la formazione di reti di beni culturali e naturali del territorio sia comunale che regionale ricorrendo anche a formule di gestione associata con le modalità previste dalla normativa di riferimento;
- b) promozione dell'incremento del patrimonio attraverso acquisti, permuta, depositi e donazioni di beni immobili, opere, oggetti e documenti di effettivo interesse, coerenti alla gestione del bene;
- c) assicurare la conservazione, la manutenzione e il restauro del bene, garantendone la salvaguardia e la sicurezza;
- d) promozione di studi e ricerche sul bene e sulle sue relazioni con il territorio anche con il concorso delle Soprintendenze, delle università e di altri soggetti pubblici e privati;
- e) attuazione di iniziative di valorizzazione, promozione, divulgazione e fruizione da parte del pubblico mediante allestimenti espositivi, visite guidate, la realizzazione di mostre temporanee, conferenze e iniziative culturali;
- f) promozione di attività didattiche rivolte alle scuole, con particolare riguardo per quelle del territorio, e al pubblico adulto, con particolare riguardo alla terza età;
- g) adesione ad iniziative nazionali, regionali, provinciali ed altro atte alla promozione e divulgazione dei temi della sostenibilità, della tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturali, dell'inclusione sociale e dell'accesso alla cultura;
- h) stipula di accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale ai fini dell'ampliamento della promozione, tutela e fruizione del bene.

Per la fruizione del Castello di Acquafredda saranno comunque assicurati:

- a) apertura al pubblico con giorni e orari predeterminati e differenziati per i periodi dell'anno in misura non inferiore a 24 ore settimanali compresi i sabati e le domeniche per almeno 100 giorni all'anno. Dovrà essere garantita la possibilità di visite guidate da parte di personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia di guide turistiche, e ambientali escursionistiche;
- b) visite e laboratori didattici, cicli di conferenze, stages etc. per le scolaresche di diverso ordine e grado, gruppi turistici o anche singoli studiosi interessati;
- c) iniziative informative di carattere generale sulle attività, manifestazioni ed eventi culturali organizzati sul territorio;
- d) organizzazione di conferenze, convegni, seminari, mostre o altre iniziative comunque connesse alle tematiche del Castello;
- e) commercializzazione di souvenir, fotografie pubblicazioni inerenti il Castello o che siano coerenti con la missione del medesimo;
- f) distribuzione di materiali didattici e/o informativi del territorio e di qualsiasi altro materiale informativo attinente alla missione, realizzato dal Comune di Siliqua o altre istituzioni;



IL SINDACO

Giuseppe Aron

TITOLO II. GOVERNO, GESTIONE E PERSONALE

Art. 6 – Principi di gestione

1. L'Amministrazione comunale assicura al Castello di Acquafredda, nella misura consentita dalle risorse disponibili, la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i materiali necessari all'assolvimento degli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie annuali necessarie per il buon andamento della gestione sono stabilite dalla Giunta Comunale, nell'ambito delle previsioni del bilancio comunale, che le assegna al Settore di competenza considerando che siano adeguate ad assicurare le condizioni minime della gestione medesima.
2. La dotazione di personale sarà adeguata, per numero e competenze, alla gestione del servizio e delle attività programmate e in grado di assicurare tutte le funzioni descritte al precedente art. 4 oltre ai compiti amministrativi e manutentivi, ferma restando la possibilità che parte dei servizi e delle attività siano erogati tramite apposito contratto di servizio, ai sensi del D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), art. 115, e in conformità alla normativa vigente.
3. Al fine di specializzare e privilegiare le competenze inerenti i servizi di gestione, promozione, educativi e didattici, il Comune potrà avvalersi di imprese operanti nel territorio con particolare conoscenza nel settore prevalente del Castello, tramite apposita convenzione che ne regoli le attività. In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo da parte del competente ufficio comunale in merito agli standard di qualità prescritti dalla Regione e recepiti dall'Ente.
4. Ai fini dell'ottimale gestione del bene, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi di associazioni di volontariato, operatori del Servizio civile, di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del bene. In tali casi l'apporto alle attività non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate o delle carenze nell'ordinaria gestione, ma deve rappresentare un'opportunità di formazione offerta ai giovani nella gestione di beni culturali.
5. Il Castello ha il compito di conservare e valorizzare tutto il patrimonio ad esso afferente, sia di proprietà comunale che concesso in deposito ed affidato dalle Soprintendenze. Ogni operazione deve essere concordata con le istituzioni preposte, quali Soprintendenze e Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 7 – Funzioni del Comune

1. Il Settore Gestione del territorio del Comune di Siliqua, organizza il servizio di gestione e redige i conseguenti atti di programmazione amministrativa; svolge nello specifico i seguenti compiti gestionali e amministrativi:
 - a) coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e del servizio;
 - b) dirige il personale tecnico ed amministrativo assegnato alla struttura o appositamente incaricato;
 - c) provvede alla selezione e alla nomina dell'ente Gestore in base alle competenze tecnico scientifiche e amministrative.
 - d) provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate al centro di costo;
 - e) individua le strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie congiuntamente con l'ente gestore;
 - f) coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;



IL SINDACO

Francesco Fiori

TITOLO III – SERVIZI AL PUBBLICO

Art.8 - Accessibilità

1. Devono essere garantite le condizioni di accessibilità del Castello di Acquafredda, compatibilmente con le sue caratteristiche strutturali, tramite:
- Piano di segnaletica archeologica e naturalistica con piante di orientamento dei percorsi;
 - Modalità di accesso che evitino le barriere architettoniche di ingresso all'edificio di servizio, nei percorsi interni e di uscita;
 - Allestimento idoneo alla più ampia fruizione da parte di utenti di ogni età, categoria e provenienza.
 - Utilizzo di tecnologie che permettano la conoscenza del sito anche a persone con mobilità ridotta.

Art. 9. Orari e modalità di visita

1. L'orario di apertura al pubblico è proposto dal responsabile del settore competente sulla base delle necessità e degli indirizzi dell'Amministrazione comunale. L'orario verrà approvato dall'organo preposto nel rispetto delle competenze normative. Il numero medio di ore settimanali di apertura nell'arco dell'anno è garantito per non meno di 24 ore.

Art.10. Tariffe

1. Le politiche tariffarie dovranno:
- favorire per quanto possibile l'accesso di un pubblico più vasto e vario;
 - favorire l'accesso alle fasce di pubblico a basso reddito (giovani, terza età);
 - favorire l'accesso delle categorie di cittadini interessate al Castello per motivi di studio e lavoro;
 - favorire l'accesso dei nuclei familiari e delle associazioni turistico-culturali;
 - promuovere una politica tariffaria comune di rete, anche attraverso biglietti unici condivisi con altre strutture presenti sul territorio.

Le tariffe, le agevolazioni, le gratuità e le formule speciali sono stabilite dall'Ente Gestore in accordo con il referente tecnico del Comune.

Art.11. Informazione e comunicazione

1. Del calendario delle attività e degli orari di apertura del Castello, così come delle tariffe, delle agevolazioni e delle gratuità, viene data adeguata informazione e comunicazione con mezzi e strumenti idonei per la più ampia diffusione, anche con accesso remoto.
2. Le variazioni degli orari e del calendario annuale sono segnalate in modo tempestivo ed efficace.

Art. 12. Attività educative

1. Per i servizi educativi il Castello fa ricorso a professionalità adeguate, anche avvalendosi del contributo delle Associazioni del territorio. In tale ambito si provvederà all'elaborazione di specifici progetti didattici, in accordo con il mondo della scuola e con altri soggetti cui è rivolta l'offerta educativa.

Art.13. Programmazione e risorse finanziarie

Le linee di indirizzo relative alle azioni ed ai progetti da realizzare sono contenute all'interno del



IL SINDACO

Shawaxe Niori

documento previsionale e programmatico della Giunta comunale. Nel Piano Esecutivo di Gestione vengono specificate annualmente le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili nonché gli obiettivi da raggiungere. Nei limiti della disponibilità di bilancio, sono assicurate al Castello di Acquafredda le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza, i servizi al pubblico.

TITOLO IV – TERRITORIO

Art. 14. Rapporti con il territorio

Il Castello collabora a progetti di ricerca e a programmi divulgazione ambientale, al piano strategico per lo sviluppo sostenibile della Regione Sardegna e promuove la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio.

Art. 15. Sistemi di beni culturali

L'Amministrazione comunale, assicura la disponibilità di integrazione del Castello con istituti e luoghi di cultura di diversa pertinenza (statale, ecclesiastica, privata) rispettando linee di indirizzo, norme e standard, per un'efficace gestione, fruizione e valorizzazione dei beni, in aggregazioni territoriali o tematiche.



IL SINDACO

Francesco Fenu